



Città di Taviano

(Provincia di Lecce)

Ufficio Tecnico Comunale - Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio
Piazza del Popolo - Tel.: 0833/916217 – 916224 – Cod. Fisc. e P. I.V.A.: 00414500751
www.comune.taviano.le.it e-mail: lavoripubblici@comune.taviano.le.it
P.E.C.: lavoripubblici.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 1

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
"GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE "**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art 1.	Oggetto dell'appalto	3
Art 2.	Centri luminosi e linee di alimentazione	3
Art 3.	Esercizio degli impianti	3
Art 4.	Accensione e spegnimento degli impianti	4
Art 5.	Manutenzione ordinaria	4
Art 6.	Manutenzione straordinaria	5
Art 7.	Inizio manutenzione e controllo degli impianti - tempo utile di esecuzione	5
Art 8.	Penale per il ritardo	5
Art 9.	Materiali	5
Art 10.	Accensione impianti P. I.	6
Art 11.	Consistenza dei punti luce impianti P. I. e corrispettivo dell'appalto	6
Art 12.	Obblighi dell'appaltatore	6
Art 13.	Garanzia definitiva	6
Art 14.	Stipula del contratto d'appalto	7
Art 15.	Carattere del servizio	7
Art 16.	Requisiti di partecipazione	7
Art 17.	Durata del contratto	7
Art 18.	Risoluzione del contratto	8
Art 19.	Contabilizzazione servizio e modalità di pagamento	8
Art 20.	Revisione prezzi	8

ART 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, in via temporanea, di tutti i servizi e le forniture dei materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Taviano, secondo le entità e caratteristiche descritte nel presente.

L'importo stimato complessivo dell'appalto a corpo posto a base d'asta per n. **6** (sei) mesi, (eventualmente prorogabili anche mensilmente e comunque non oltre il termine della gara per il nuovo affidamento del servizio di gestione, attualmente in corso), per la gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, come meglio descritto all'art. 5, ammonta in **€. 18.000,00** (diciottomila euro/00) oltre IVA, di cui:

- **€. 16.200,00** (sedecimiladuecento/00) per la gestione e manutenzione ordinaria, preventiva e programmata e la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, soggetto a ribasso;
- **€. 1.800,00** (milleottocento/00) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Le suddette previsioni sono suscettibili a variazioni in aumento o diminuzione in funzione alle effettive situazioni che si andranno a determinare nel corso del servizio appaltato e comunque ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non specificatamente indicato nell'importo posto a base d'asta, verrà preso come riferimento il tariffario regionale dei prezzi per opere impiantistiche della Regione Puglia anno 2023, i quali verranno decurtati del ribasso contrattuale, eventualmente l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione di un verbale di concordamento nuovi prezzi.

ART 2. CENTRI LUMINOSI E LINEE DI ALIMENTAZIONE

I centri luminosi sono così distinti:

- a) Lampade su palo dritto o curvo di ferro o di cemento, con apparecchio illuminante costituito da semplice piatto smaltato, da portalampane stradale semplice, con lampada ad incandescenza o a luce miscelata;
- b) Lampada, di cui alla lettera a), munita di armatura stradale con o senza coppa;
- c) Lampada montata su pali di cui alla lettera a) con apparecchio illuminante costituito da armatura con o senza coppa per lampada a bulbo fluorescente, sodio alta pressione, sodio bassa pressione, ioduri metallici (compreso proiettori), compreso reattore, rifasatore e collegamenti reattore-lampada;
- d) Lampada montata su bracci a muro di qualsiasi con apparecchio illuminante costituito da lanterna, armatura stradale o piatto biconvesso;
- e) Lampada montata su pali o su bracci a muro come alla lettera a) ed e) costituita da apparecchio illuminante a led di potenza variabile in base alla tipologia di strada.

Elementi oggetto d'appalto, oltre quelli su indicati, sono:

- f) armadio di contenimento;
- g) interruttore generale;
- h) circuiti di potenza alimentanti le lanterne;
- i) contatori;
- j) linee di collegamento;
- k) corpo lanterna;
- l) cavi e cablaggi;
- m) lampade;
- n) sostegni;
- o) attacchi delle lanterne;
- p) supporti e testate di sostegno delle lanterne;
- q) morsettiere di fissaggio dei cavi;
- r) pali e sbracci;

ART 3. ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Nell'ambito del contratto l'Appaltatore provvede all'esercizio degli impianti che consiste nelle attività di:

- accensione e spegnimento;

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- verifica periodica dei quadri e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- verifica periodica, con cadenza trimestrale, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie;

Tali attività sono remunerate dal Canone mensile innanzi indicato.

ART 4. ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEGLI IMPIANTI

Il Fornitore assicura l'accensione e lo spegnimento dei Punti Luce nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera dell'AEEG ARG/elt 29/08 e s.m.i.;

In ogni caso gli orari di accensione e spegnimento degli impianti non potranno essere impostati con orari più restrittivi di 15 min dopo il calar del sole e 15 min. prima del levar del sole;

Il Fornitore deve verificare e modificare, dove necessario, l'impostazione dei tempi di accensione e spegnimento degli armadi di comando e protezione provvisti di orologio astronomico, in considerazione del regime di alba e tramonto.

ART 5. MANUTENZIONE ORDINARIA

Manutenzione ordinaria per garantire il perfetto funzionamento della totalità degli impianti per assicurare la regolarità del servizio e l'incolumità pubblica. La manutenzione interessa tutte le palificazioni, corpi illuminanti, reattori, condensatori, accenditori, linee aeree ed internate, componenti ausiliari dei quadri elettrici, sostituzione delle lampade che risultano deteriorate, spente o di bassa luminosità contenute nei corpi illuminanti in funzione alla consistenza.

1. Nella manutenzione ordinaria del sistema SAP, IODURI METALLICI e INCANDESCENZA (compensate a canone) si intende compreso:

- a) sostituzione delle lampade deteriorate, spente e/ o esaurite (*la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore*);
- b) ricambio dei reattori, condensatori starters (*la cui fornitura è a carico di questa Stazione Appaltante*);
- c) sostituzione coppe, gonnelle e simili (*la cui fornitura è a carico di questa Stazione Appaltante*);
- d) ricambio portalampade, sostituzione cavo interno palo o braccio (*la cui fornitura è a carico di questa Stazione Appaltante*);
- e) controllo dei dispositivi di accensione o spegnimento;
- f) verifica periodica dell'impianto due volte al mese, con date da concordare e con differimento al primo giorno lavorativo successivo quando il turno cade in una festività legalmente riconosciuta;
- g) controllo delle linee e riparazione delle stesse in caso di piccoli guasti;
- h) verifica annuale di tutti i quadri elettrici con eventuale serraggio di tutte le viterie, pulizie all'interno dei contenitori e verifica del valore della resistenza di terra con relativa relazione delle misure effettuate;
- i) regolazione periodica degli interruttori-orologi, anche su indicazione dell'Amministrazione, per i relativi orari di accensione e spegnimento.

2. Nella manutenzione ordinaria del sistema LED (compensate a canone), si intende compreso:

- a) controllo dei dispositivi di accensione o spegnimento;
- b) sostituzione della lampada (*la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore*) o del corpo illuminante, fornito dall'amministrazione, sia per linee aeree che interrate.

3. Nella manutenzione ordinaria ed adeguamento dei Quadri Elettrici (compensato a canone), si intende compreso:

- a) controllo dei quadri elettrici mediante verifica del corretto funzionamento degli interruttori, degli apparati di protezione e sostituzione/ adeguamento degli stessi implementati, dove necessario, degli scaricatori di terra e dei relativi dispersori.
- b) Sostituzione di interruttori, differenziali, contattori, crepuscolari, sonde ed ogni altro accessori per dare

l'impianto funzionante (*la cui fornitura è a carico di questa Stazione Appaltante*).

4. Nella manutenzione ordinaria dei pali e bracci (compensato a canone), si intende compreso:

- a) controllo visivo dell'integrità della carpenteria metallica, relazione sullo stato degli stessi evidenziando la necessità di sostituzione e/o manutenzione;

ART 6. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le operazioni di riparazione straordinaria non ricomprese nell'art. 5 e nei termini di verifica periodica pattuita, si intendono di straordinaria manutenzione.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, ad eccezione delle tipologie d'intervento previste nell'art. 5, non sono compresi nell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e, pertanto, restano a carico dell'Amministrazione comunale che, per la eventuale esecuzione, potrà avvalersi della ditta affidataria del servizio di manutenzione ordinaria. Tali interventi saranno compensati separatamente e formeranno oggetto di specifiche pattuizioni con la Stazione Appaltante.

In caso di impianti fuori norma, si intenderanno altresì di manutenzione straordinaria tutti i lavori da effettuarsi per portare l'impianto alle norme di sicurezza.

Ripristino delle palificazioni manomesse a causa di incidenti stradali, ampliamenti, ristrutturazioni ed ammodernamenti degli impianti avverranno secondo le indicazioni fornite dall'U.T.C. – Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire direttamente o affidare a terzi, opere di straordinaria manutenzione e di nuovo impianto senza che la ditta aggiudicataria possa vantare crediti o ristori di qualsiasi natura a carico del Comune.

ART 7. INIZIO MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI - TEMPO UTILE DI ESECUZIONE

L'inizio del servizio avverrà solo dopo l'aggiudicazione della gara di appalto, anche nelle more della stipula del contratto di appalto.

Il tempo utile per dare compiute le prestazioni è fissato:

- verifica funzionamento impianti e manutenzione ordinaria sugli impianti sull'intero territorio comunale:
 - programmata due volte al mese;
 - su chiamata **3** ore dal ricevimento ordine scritto o verbale (gli interventi su chiamata non implicano per l'amministrazione un aumento di costo, la ditta aggiudicataria adeguerà il relativo ciclo d'intervento programmato).

La ditta dovrà disporre di una casella di posta certificata per il ricevimento dei suddetti ordini, e dovrà comunicarne l'indirizzo alla Stazione Appaltante.

Nel caso vi siano condizioni atmosferiche tali da non consentire l'intervento entro il termine prefissato, la ditta interverrà non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno.

ART 8. PENALE PER IL RITARDO

La penale per ritardo è così stabilita:

1. verifica funzionamento impianti e manutenzione ordinaria

- a) mancato intervento programmato: €. 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- b) mancato intervento su chiamata: €. 50,00 per ogni giorno di ritardo; Rescissione del contratto dopo il quindicesimo giorno di ritardo.

ART 9. MATERIALI

Le lampade da installare per la manutenzione ordinaria saranno fornite dall'Appaltatore e sono ricomprese nell'importo posto a base d'asta.

Nel solo esclusivo caso che necessiti la sostituzione totale di armature, sia a Led che normali, queste saranno fornite dall'Amministrazione. La prestazione di mano d'opera resta comunque compresa nel canone mensile di cui al presente servizio.

ART 10. ACCENSIONE IMPIANTI P.I.

Le accensioni e i relativi spegnimenti degli impianti saranno effettuati tramite interruttori crepuscolari, per i soli impianti di "tutta notte" e tramite accoppiamento interruttore crepuscolare-interruttore orario, nei casi di "tutta notte e mezza notte". È a carico dell'appaltatore l'onere per la regolazione periodica degli orologi anche su indicazione dell'Amministrazione Comunale, per i relativi orari di accensione e spegnimento.

ART 11. CONSISTENZA DEI PUNTI LUCE IMPIANTI P.I. E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'impianto della pubblica illuminazione in esercizio alla data dell'affidamento del servizio, in parte con linee aeree ed in parte con linee interrato, risulta costituito complessivamente da circa:

- n. **3762** lampade di diverso tipo, (di cui circa 105 lampade led di nuova generazione). Di queste, n. **110** lampade sono affidate in concessione a ENEL SOLE;
- n. **81** quadri elettrici;

ART 12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà comunicare e produrre prima della consegna dei lavori:

- il nominativo del Tecnico responsabile che dovrà avere i contatti continui con l'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio;
- il P.O.S. (Piano Operativo di sicurezza) D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., oltre alle certificazioni, verifica e manutenzione dei mezzi d'opera, formazione e informazione del personale addetto;
- durante l'espletamento del servizio, dovrà essere installata la prescritta segnaletica stradale diurna e notturna che dovrà essere rimossa solamente dopo la realizzazione completa di tutte le opere atte a garantire la salvaguardia della pubblica incolumità;

La Ditta appaltatrice è obbligata a presentare idonea polizza assicurativa per R.C.T., da stipularsi con Compagnia di Assicurazione di primaria importanza, in dipendenza dell'esecuzione del servizio per tutto il periodo:

- La polizza R.C.T. dovrà anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi sul cantiere di lavoro e la stessa dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che fra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante deputati al controllo del servizio, per chiarezza analogo obbligo risarcitorio grava anche sull'appaltatore.
- La polizza R.C.T. suddetta dovrà avere massimali non inferiori ai seguenti:
 - catastrofe € 1.000.000,00
 - per persona € 1.000.000,00
 - per sinistro € 1.000.000,00

Tale polizza dovrà essere presentata in copia al Comune di Taviano, prima della consegna dei lavori e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto.

La stazione appaltante resterà comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'appaltatore e la Compagnia di Assicurazioni in quanto la stipula del contratto, con le coperture assicurative di cui sopra, non solleva in alcun modo l'Appaltatore dalle sue responsabilità nei confronti del Comune di Taviano.

ART 13. GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato a presentare la documentazione in originale comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una garanzia pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto degli oneri fiscali, risultante dall'aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per fruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione (bancaria o assicurativa) secondo le forme

previste dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il deposito cauzionale deve essere, in ogni caso, effettuato, a pena decadenza, con un unico tipo di valori.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

ART 14. STIPULA DEL CONTRATTO D'APPALTO

La ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare con la stazione appaltante apposito contratto come previsto dall'art.1655 del codice civile o a sottoscrivere, nei casi previsti dalla normativa vigente, la determinazione di affidamento del servizio quale accettazione integrale delle condizioni contrattuali in essa contenute e del capitolato speciale d'appalto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione definitiva si intendono a carico dell'appaltatore.

È ammessa la consegna anticipata dei lavori anche in pendenza di contratto.

ART 15. CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici essenziali" e non possono essere sospesi od abbandonati se non per scioperi di categoria del personale, fatte salve le norme che riguardano la salvaguardia dei servizi pubblici essenziali e, in particolare, quelle contenute nella legge 12 giugno 1990 n.146.

Tale caratteristica richiede priorità nell'esecuzione delle operazioni necessarie per la tempestiva riattivazione degli impianti in caso di interruzioni o incidenti.

La ditta appaltatrice sarà sempre, comunque, direttamente responsabile del servizio e ciò restando impregiudicata ogni altra azione del Comune per i provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'attuazione delle norme previste per la pubblica e privata incolumità, oltre alla salute degli operatori di cui al D.M. 81/08, restano in capo alla ditta appaltatrice.

ART 16. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- appartenere alla categoria di operatori economici, secondo la definizione di cui all'art. 45 D. lgs 50/2016;
- assenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs 50/2016e s.m.i. e assenza di cause ostative a contattare con la pubblica amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- essere in regola con le disposizioni in materia previdenziale e assicurativa;
- essere iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dalla quale risulti, come oggetto sociale, lo svolgimento di attività analogo a quella oggetto dell'avviso.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

- avere gestito, nei cinque anni precedenti all'invito a partecipare alla gara, almeno un servizio analogo a quello in oggetto, rivolto a enti, Amministrazioni ed Istituzioni pubbliche;
- avere a disposizione nell'immediato di tutte le macchine e le attrezzature necessarie a raggiungere ed a operare in quota sui Punti Luce che saranno oggetto di attività di manutenzione.

ART 17. DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata di **6** (sei) mesi, eventualmente prorogabili anche mensilmente e comunque non oltre il termine della gara per il nuovo affidamento del servizio di gestione, attualmente in corso. Gli importi di cui all'art. **1** sono fissi ed invariabili, salvo diversa disposizione da parte dell'ente.

Ad insindacabile giudizio del Comune di Taviano, l'appalto potrà essere interrotto anticipatamente nel caso l'amministrazione volesse cedere a terzi l'impianto di pubblica illuminazione, e nulla è riconosciuto.

ART 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà risolto ricorrendo i casi previsti dagli artt. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e 1453 del codice civile. Costituiscono inoltre motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. i seguenti casi:

- violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità
- dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 Agosto 2010 n.136 e s.m.i.;
- ripetuto mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- importo delle penali superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- grave inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi e alle modalità d'esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione e mancata ripresa del servizio da parte dell'Appaltatore, senza comprovato motivo;
- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle regole in materia di subappalto;
- non rispondenza dei mezzi utilizzati alle specifiche di contratto e alle finalità del servizio;
- apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento o altre procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento);
- perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

È considerato, in particolare, grave inadempimento, e potrà essere causa di risoluzione del contratto, la mancata disponibilità dei mezzi necessari a un corretto espletamento del servizio e dichiarati all'atto della partecipazione alla procedura di appalto.

In caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato.

ART 19. CONTABILIZZAZIONE SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria ha diritto per il servizio di manutenzione ordinaria (voce a), a pagamenti ogni 3 mesi.

Il prezzo riportato nella base d'asta, si intende fisso ed invariabile, per tutta la durata dell'appalto e comprensivo anche degli oneri assicurativi, assistenziali e di sicurezza.

I corrispettivi saranno erogati tramite presentazione di regolare fattura commerciale assoggettata ad IVA come per legge e liquidati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa (protocollo).

ART 20. REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi non è ammessa.